



Prot.

Cagliari, 25 settembre 2026

Al Direttore generale dell'ENAS

**Oggetto: Distribuzione degli incarichi incentivanti – richiesta di maggiore equità, trasparenza e valorizzazione del personale**

Le scriventi OO.SS. ritengono opportuno sottoporre all'attenzione della Direzione Generale la necessità di una riflessione sulle modalità di attribuzione e distribuzione degli incarichi incentivanti all'interno dell'Ente.

Pur riconoscendo l'esigenza di valorizzare professionalità, competenze e responsabilità effettivamente esercitate, riteniamo importante che le opportunità incentivanti siano distribuite in maniera quanto più possibile equilibrata, trasparente e omogenea, evitando situazioni nelle quali le medesime persone risultino destinatarie degli incarichi per periodi prolungati e continuativi, anche per numerose mensilità nell'arco di più anni. Riteniamo inoltre doveroso tenere nella giusta considerazione la sensibilità e il legittimo senso di equità dei dipendenti che, da anni, risultano destinatari di pochi o nessun incarico incentivante, soprattutto quando le relative schede di valutazione evidenziano livelli di prestazione e di raggiungimento degli obiettivi positivi.

Una situazione nella quale, da una parte, alcuni dipendenti ricevono incarichi incentivanti con continuità per numerosi anni e, dall'altra, altri lavoratori, pur ottenendo valutazioni positive, ne risultano sistematicamente esclusi o ne ricevono in misura significativamente inferiore, rischia di determinare demotivazione, frustrazione e una percezione di disparità di trattamento, con ricadute anche sul clima organizzativo.

La richiesta non intende mettere in discussione il riconoscimento delle professionalità né penalizzare chi ha svolto correttamente incarichi e responsabilità. Al contrario, riteniamo che merito, professionalità, valutazione individuale, esigenze organizzative e pari opportunità di accesso debbano trovare un adeguato equilibrio.

Chiediamo pertanto alla Direzione di valutare, nell'ambito delle prerogative e delle procedure previste dalla normativa e dalla contrattazione vigente, l'introduzione di criteri maggiormente trasparenti e, ove compatibile con le esigenze organizzative, anche di rotazione degli incarichi, affinché una platea più ampia di dipendenti possa avere la possibilità di accedere alle relative opportunità economiche.

Riteniamo opportuno che tale tematica possa essere oggetto di uno specifico confronto sindacale, finalizzato a individuare criteri condivisi che consentano di evitare una concentrazione reiterata degli incarichi e di garantire, nel tempo, una distribuzione maggiormente equilibrata delle opportunità incentivanti.

La valorizzazione del personale non dovrebbe infatti limitarsi al riconoscimento di chi ha già avuto per anni l'opportunità di svolgere incarichi incentivanti, ma dovrebbe anche creare condizioni affinché professionalità e impegno possano essere riconosciuti e valorizzati attraverso una più ampia possibilità di accesso.

In attesa di un cortese riscontro, si resta disponibili a un confronto sull'argomento. Distinti saluti

UIL FP

CLARES